



RASSEGNA STAMPA

Domenica 20 giugno 2010

LE NAZIONALI

Rugby L'Italia vince coi calci, la Francia mette solo i pugni

CALVISANO L'Italia ha vinto il primo Tre Nazioni dei Vigili del Fuoco aggiudicandosi per 12-7 la finale contro la Francia giocata ieri al San Michele di Calvisano. Quattro piazzati di Daniel Costantini hanno consentito alla rappresentativa guidata da coach Andrea Fabbri di imporsi sui francesi, i quali hanno evitato lo zero sul tabellino grazie ad una meta tecnica assegnata all'ultimo minuto del secondo tempo. Al terzo posto della competizione si sono piazzati i British and Irish Lyons: sconfitti dall'Italia e dalla Francia nella prima giornata, giocata giovedì, ai britannici è toccata ieri la partita non competitiva contro una selezione lombarda, persa per 32-5, probabilmente anche a causa dell'enorme quantità di birra messa in pan-

cia dai Lyons venerdì sera alla festa della birra di Calvisano.

L'articolo potrebbe anche chiudersi qui, dato che dalla finale di ieri sono uscite poche cose che valga la pena raccontare. La finale tra italiani (nei quali militavano, tra gli altri, Massimo Ravazolo, Rambo Costantini, Roberto Mandelli, Michele Gabba e Giovanni Lorenzi) e francesi è stata tutt'altro che entusiasmante. Iniziata sotto un acquazzone poco promettente, la partita ha visto i francesi scegliere fin da subito la carta dell'aggressività antisportiva con pugni, dita negli occhi e provocazioni in campo e verso gli spalti nelle quali si sono distinti la prima linea Blanchet, le terze linee Gardesse (al quale è andato un rosso), Assaf e Crouzedad. L'Italia non è certo stata a guardare e il match

è scivolato più volte nella lotta libera. In sostanza, si sono menati come fabbri per 80'.

Peccato, perché la prima edizione di una competizione internazionale nata con ambizioni di crescere col tempo poteva essere migliore, dando un briciolo di soddisfazioni in più ai fedelissimi della palla ovale che ieri hanno occupato gli spalti del San Michele nonostante le sirene del Mondiale di calcio e il tempo orrendo. Peccato anche perché il Tre Nazioni aveva uno scopo benefico legato all'associazione Amici di Cosimo, il giocatore de La Spezia rimasto coinvolto in un brutto incidente di gioco nel 2008 e ora al centro di diverse iniziative solidali (www.amicidicosimo.it). Ma di solidale, ieri, c'è stato ben poco. **egg**



Scontro tra la mischia italiana (in nero) e francese

